Parlare in parabole:
Mc 4 e contesto

1. «Parlare in parabole»

Cosa è contenuto nel termine «parabola»? Nel lessico biblico «parabola» non è solo la parabola.

Il termine parabola copre una gamma di modalità espressive di cui quella che noi chiamiamo parabola in un senso «tecnico» è solo una.

2. «Mc 4 e contesto»

– Mc 4 contiene qualcosa di più della sezione parabolica, ma noi ci limitiamo a questa. Si può dire che l'ultimo episodio di questo capitolo apre una sequenza di miracoli e può essere legato a quanto segue.

– Il contesto di Mc 4 è la sezione che va da 3,7 alla fine del c 5 (con qualche discussione tra gli autori, soprattutto a riguardo della fine della sezione).

– Se includiamo nel «contesto» anche la sezione precedente, allora possiamo mettere in evidenza il fatto che qui per la prima volta Marco ci dà accesso al contenuto dell'insegnamento di Gesù.

3. Come è composta la sezione delle parabole di Mc 4,1-34.

– Un sommario di avvio: vv 1-2
– Una prima parabola rivolta alla folla: vv 3-9
– Un insegnamento «privato» per i soli discepoli: vv 10-25
– Due parabole rivolte alla folla: vv 26-32
– Conclusione del discorso parabolico: vv 33-34

Per la folla: tre parabole

Per i discepoli: una spiegazione e una serie di detti

4. La parabola del seme che cade nei quattro diversi terreni: Mc 4,3-9

L'orientamento è di tipo «missionario»: la sorte della parola che impatta tipologie di ascoltatori piuttosto diversificate. Le quattro possibilità si danno contemporaneamente.

Inverosimiglianza e irriducibilità.

Il racconto è inverosimile? Il quadro agricolo non lo è affatto, a dispetto dell'apparenza.

Il comportamento del seminatore è normale? Si può dubitare che lo sia.

Ciò che può destare sorpresa non sono pertanto gli elementi di sfondo, quanto piuttosto il comportamento della figura centrale.

5. La spiegazione della parabola per i discepoli: Mc 4,14-20

Spiegazione? Forse piuttosto rilettura: si tratta di un importante riposizionamento di accenti.

Adesso l'orientamento sembra piuttosto sul cammino della parola nel cuore di chiunque la ascolta.

I quattro tipi di terreno sono diventati piuttosto quattro fasi, quattro momenti successivi nel percorso che il seme-parola fa nel cuore dell'uomo per arrivare infine a portare frutto.

Siamo davanti a una rilettura che trasforma la parabola in una allegoria. Cosa è successo? L'ipotesi più verosimile è che si tratti di una rilettura e attualizzazione della parabola nel contesto post-pasquale. Un testo non allegorico viene letto come fosse una allegoria.

6. I detti parabolici per i discepoli: Mc 4,21-25
Una prima coppia di detti e un grido di risveglio.
Una seconda coppia di detti.
Qual è l'orientamento di questi detti: secondo la parabola o secondo la sua rilettura?

7. Le ultime due parabole, di nuovo per la folla: Mc 4,26-32
Due «parabole del regno».
Manca in questi due casi la sorpresa per il comportamento del protagonista.
La seconda parabola contiene probabilmente degli elementi allegorici. Stavolta l'allegorizzazione è stata fatta introducendo elementi nel corpo della parabola stessa.

8. Cos'è una parabola?
Parabola e allegoria.
Parabola e comparazione.
Parabola e metafora.
La parabola come genere dialogico-argomentativo.